

Wi-fi, servizi e rifiuti urbani i nostri ritardi da colmare

Non mancano le novità, come le piste ciclabili sempre più diffuse

di **Cristiano Seganfreddo**

C'è un'area di 100 mila abitanti tra Padova e Treviso definita da sempre **Camposampierese**. Un insieme di undici comuni piccoli che rappresentano il cuore produttivo del Nordest per densità di impresa. Una comunità con un reddito procapite elevato ma che con l'arrivo della globalizzazione ha cominciato a sentire la debolezza di essere un insieme disgregato di campanili e non una città. I sindaci si sono così riuniti in un gruppo di lavoro che li ha portati, ancora dieci anni fa, ad unirsi e mettere al centro politiche evolute di innovazione amministrativa.

In pochi anni, in questo modo, hanno così condiviso servizi primari e non, progetti di sviluppo sociale, turistico e industriale, definendosi man mano come una vera e propria smart city diffusa, fino a denominarsi come Valle Agredo. Un processo che ha coinvolto a tutti i livelli i cittadini, le imprese, i giovani, i centri di innovazione, le amministrazioni e che è diventata un punto di riferimento portata ad esempio in contesti internazionali come Bien-

nale di Venezia o di Rotterdam.

Un progetto evoluto che affronta uno dei temi centrali per le città future: la dimensione, la governance dei processi, la collaborazione tra sistemi, le nuove strategie di sviluppo. Grazie al lavoro dell'Anci, associazione dei comuni, e del Forum PA sono così diventati d'uso corrente nei corridoi degli oltre 8.000 municipi italiani le pratiche delle smart city e dell'open innovation.

Oggi è un fiorire continuo di iniziative di varia misura, anche in piccoli comuni, che tentano di ridefinire il ruolo dello spazio urbano contemporaneo. L'attenzione è sul cittadino che vive e interagisce grazie alla diffusione di tecnologie abilitanti che ne migliorano la qualità della vita sui vari temi: sostenibilità, verde, ambiente, sociale e associazionismo, neo-impren-

ditorialità, telelavoro, offerta culturale, efficienza energetica. Il Paese è oggi un cantiere aperto: dall'implementazione della banda larga (che vedono Trento, Roma, Firenze e Siena sul podio) allo sviluppo del wifi gratuito che ha in Milano la capitale italiana, ma che vede correre veloce anche molti centri minori.

La città dell'Expo ha sviluppato un efficace car sharing, con un numero di utenti annui simile a Parigi e Londra

ma ancora molto distante dai 200 mila di Berlino. Le altre città sono ancora in ritardo. Del resto se le reti urbane di trasporto pubblico non hanno fatto grandi passi avanti negli ultimi dieci anni sono cresciute aree pedonali e zone a traffico limitato. Le piste ciclabili sono esplose ed hanno in Padova e Torino le capitali delle due ruote. Uno sviluppo che ha contribuito alla nascita di numerose startup sul tema e a nuove forme di turismo. Così come per i tantissimi progetti sugli orti urbani e sul verde comune che ridefiniscono nuove forme di collaborazione sociale. Torino, oltre ad essere la città che ha la maggiore densità di verde urbano, primeggia con i suoi 220 metri quadri di orti urbani per abitante.

Detiene inoltre il primato su un tema delicato quanto centrale che è la presenza delle donne nei consigli comunali, età media generale che sfiora i 50 in tutta Italia, con 25 donne elette nel 2012. Nello stesso anno balzo notevole di Palermo che passa da sole 4 donne del 2005 alle 20 attuali. La stessa performance purtroppo non avviene nella raccolta differenziata, che vede invece una crescita significativa nell'ultimo decennio in quasi tutta la penisola. Ma c'è tempo di recupero. La nuova piattaforma www.italian-smartcity.it dell'Anci nata come strumento di mappatura e

di promozione e condivisione di esperienze ha in carico ben 1221 progetti con oltre 100 comuni che coinvolgono quasi 14 milioni di persone e diversi miliardi di investimento. Guardare i progetti non è sognare ma scoprire le nuove città italiane di oggi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE CITTÀ ITALIANE E LE GIOVANI IMPRESE

CITTÀ	NUMERO
1 Roma	30.838
2 Milano	21.466
3 Napoli	9.529



PERIODO DI RIFERIMENTO: DA INIZIO 2014 AL PRIMO TRIMESTRE DEL 2015

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Milano su dati registro imprese

I PRIMI CINQUE CAPOLUOGHI PER DISPONIBILITÀ DI AREE PEDONALI

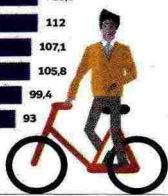
CITTÀ	M ² / PER 100 ABITANTI
1 Venezia	490,2
2 Verbania	207,6
3 Cremona	105,4
4 Tortolì (Ogliastra)	98,4
5 Firenze	98,2

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2012

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

LE PRIME DIECI CITTÀ PER DENSITÀ DI PISTE CICLABILI

CITTÀ	CHILOMETRI PER 100 KM ² DI SUPERFICIE COMUNALE
1 Padova	174,1
2 Torino	137,4
3 Brescia	132,8
4 Modena	116,4
5 Mantova	113,6
6 Pordenone	112
7 Treviso	107,1
8 Bergamo	105,8
9 Bolzano	99,4
10 Reggio Emilia	93



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2013

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

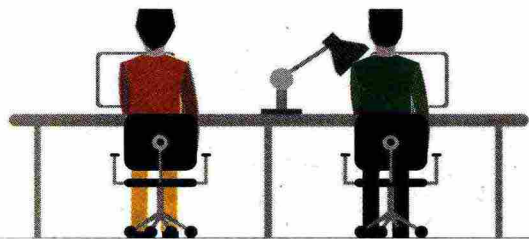
LE PRIME CINQUE CITTÀ PER SUPERFICIE DI ORTI URBANI

CITTÀ	M ² / PER 100 ABITANTI
1 Torino	220,7
2 Parma	82,5
3 Ferrara	62,1
4 Ravenna	51,8
5 Arezzo	43,7

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2013

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

LE DIECI CITTÀ CON PIÙ FAMIGLIE CHE DISPONGONO DI BANDA LARGA



Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

CAPITALE ITALIANA DEL WI FI GRATUITO

Milano 370 hotspot



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2014

Fonte: Che Futuro!

BAMBINI CHE HANNO USUFRUITO DI SERVIZI PER L'INFANZIA (PROVINCIA)

PROVINCE	2005	2010
Torino	14,4	15,7
Genova	14,2	18,3
Milano	16,9	25,3
Brescia	7,4	14,3
Venezia	14,5	14,1
Bologna	37,3	36,7
Firenze	24,4	23,3
Pesaro e Urbino	25,9	18,8
Roma	11,6	17,6
Napoli	1,4	2,2
Bari	6,3	2,8
Reggio Calabria	2,3	1,9
Palermo	5,6	4,8
Messina	15,6	7,3
Cagliari	8,5	18,0

Fonte: Istat

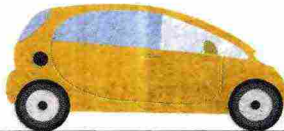
CHILOMETRI DI RETI URBANE DI TRASPORTO PUBBLICO

PROVINCE	2005	2010
Torino	560,8	612,0
Genova	311,0	313,5
Milano	380,0	382,5
Brescia	195,2	256,6
Venezia	63,7	71,5
Bologna	217,7	224,0
Firenze	437,5	519,3
Pesaro	131,7	165,0
Roma	172,5	181,4
Napoli	403,6	398,9
Bari	234,1	241,7
Reggio Calabria	219,0	237,3
Palermo	211,9	214,6
Messina	191,2	191,2
Cagliari	405,6	411,2

Fonte: Istat, "Dati ambientali nelle città"

PODIO EUROPEO DEL CAR SHARING

CITTÀ	VEETURE	UTENTI
1 Berlino	2.300	207.000
2 Londra	2.250	120.000
3 Parigi	2.000	105.000



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2014

Fonte: AlixPartners, "Car sharing, dal possesso alla fruibilità dell'auto. Sfide e opportunità della nuova mobilità urbana"

CAPITALE ITALIANA DEL CAR SHARING

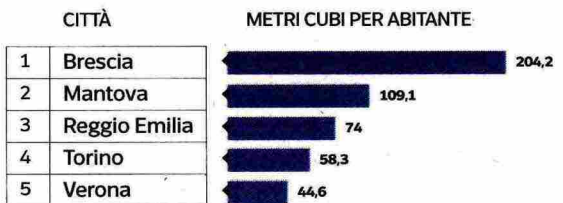
Milano 1.500 vetture e più di 90.000 utenti



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2014

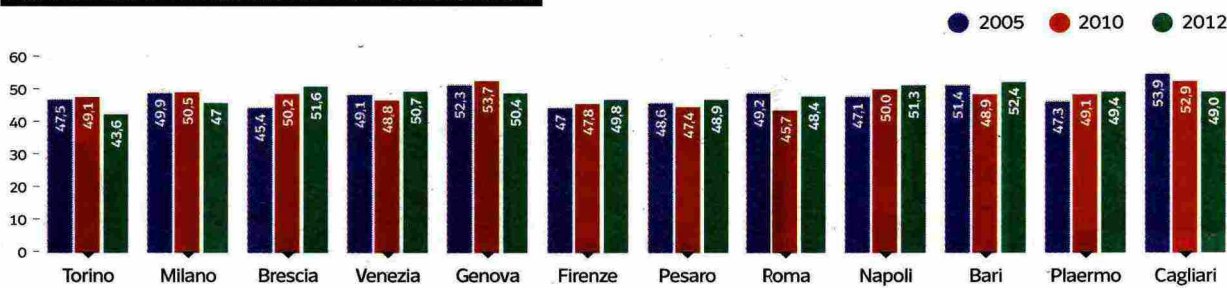
Fonte: AlixPartners, "Car sharing, dal possesso alla fruibilità dell'auto. Sfide e opportunità della nuova mobilità urbana"

LE PRIME CINQUE CITTÀ PER VOLUMETRIA SERVITA DA TELERISCALDAMENTO



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2012

ETÀ MEDIA DEI CONSIGLIERI COMUNALI



Fonte: Ministero dell'Interno. Dati storici sulle amministrazioni comunali

DISPONIBILITÀ DENSITÀ DI VERDE URBANO E DELLE AREE NATURALI PROTETTE NEI GRANDI COMUNI*

COMUNI	DISPONIBILITÀ DI VERDE URBANO	DENSITÀ DI VERDE URBANO	DENSITÀ DELLE AREE NATURALI PROTETTE
Torino	24,1	16,4	16,4
Genova	6,3	1,5	1,5
Milano	17,4	12,4	12,4
Verona	31,8	4,1	4,1
Venezia	37,4	2,4	2,4
Padova	39,1	8,8	8,8
Trieste	33	7,9	7,9
Bologna	29,3	8	8
Firenze	19,3	7	7
Roma	16,5	3,5	3,5
Napoli	12,4	10,1	10,1
Bari	7,9	2,1	2,1
Taranto	3,1	0,3	0,3
Reggio Calabria	104	8	8
Palermo	10,5	4,4	4,4
Messina	13	1,5	1,5
Catania	16,4	2,7	2,7
Cagliari	56,4	10,1	10,1

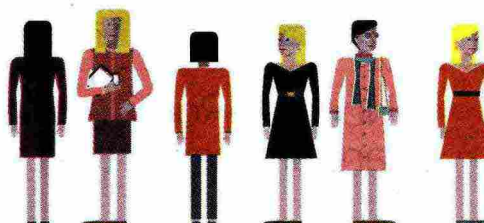
*metri quadri per cento metri quadri di superficie dei centri abitati

PERIODO DI RIFERIMENTO: 2013

Fonte: Istat, "Dati ambientali nelle città"

DONNE ELETTE NEI CONSIGLI COMUNALI

COMUNI	2005	2010	2012
Torino	24,0	20,0	25,0
Genova	16,3	18,0	20,7
Milano	13,6	10,0	18,8
Brescia	15,0	20,0	17,5
Venezia	2,2	6,5	6,5
Firenze	26,1	28,3	28,3
Pesaro	21,1	20,0	20,0
Roma	18,3	5,2	5,0
Bari	4,3	6,7	4,3
Palermo	4,0	8,0	20,0
Cagliari	10,3	10,3	4,8

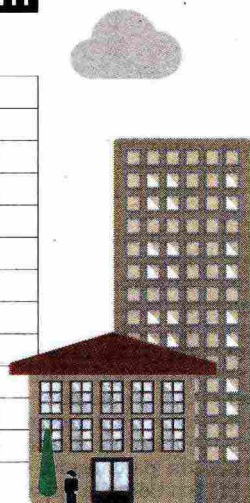


DONNE ELETTE NEI CONSIGLI COMUNALI

Fonte: Ministero dell'Interno. Dati storici sulle amministrazioni comunali

FURTI IN ABITAZIONE NEI GRANDI COMUNI PER CENTOMILA ABITANTI

COMUNI	Valore
Torino	636,5
Genova	324,9
Milano	646,8
Verona	461,2
Venezia	440,7
Bologna	563,7
Firenze	685,7
Roma	341,5
Napoli	145,1
Bari	558,4
Palermo	248,8
Catania	337,5

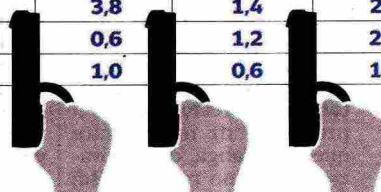


PERIODO DI RIFERIMENTO: 2012

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

OMICIDI VOLONTARI NEI GRANDI COMUNI PER CENTOMILA ABITANTI

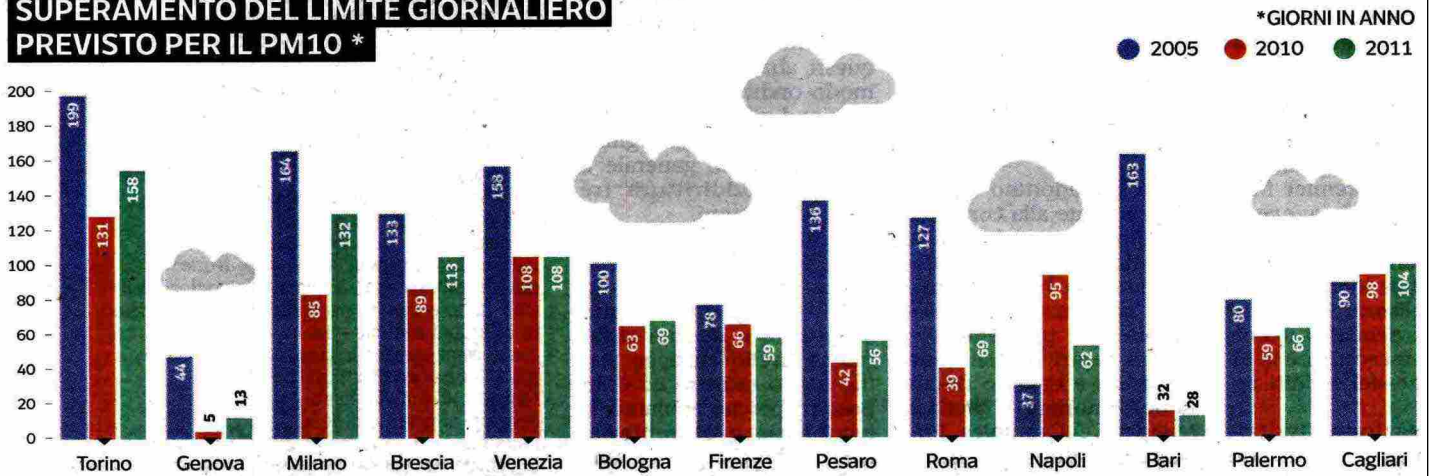
COMUNI	2005	2010	2011
Torino	1,4	1,4	0,7
Genova	0,5	1,3	1,6
Milano	1,1	1,2	1,0
Venezia	1,1	1,1	1,5
Bologna	1,6	1,1	1,6
Firenze	1,4	1,9	0,5
Roma	1,3	0,3	1,0
Napoli	3,8	1,4	2,7
Bari	0,6	1,2	2,5
Palermo	1,0	0,6	1,2



Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

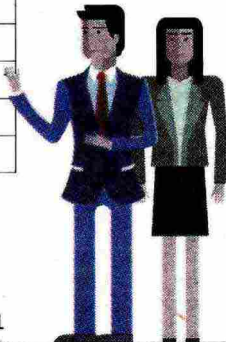
SUPERAMENTO DEL LIMITE GIORNALIERO PREVISTO PER IL PM10 *



Fonte: Istat, Dati ambientali nelle città

LE PRIME CINQUE CITTÀ PER ISTITUZIONI NON PROFIT (PER 10 MILA ABITANTI)

CITTÀ	ISTITUZIONI
1 Sondrio	152,5
2 Belluno	137,1
3 Grosseto	132,1
4 Mantova	130,1
5 Enna	129,4



PERIODO DI RIFERIMENTO: 2011

Fonte: Elaborazione Corriere Innovazione su dati Istat

